



Dal prossimo 17 Dicembre due nuove zone servite allo Scalo e a San Luigi

AMPLIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA “PORTA A PORTA”

Dal prossimo 17 dicembre aumentano le zone servite dal servizio di raccolta dei rifiuti in forma differenziata “Porta a Porta”. Le nuove zone interessate saranno allo Scalo e a San Luigi (via Pescara e via Garigliano) per un totale di circa 673 utenze.

*“Come annunciato nelle scorse settimane – afferma il **presidente del Cda Paolo Bracchi** – viene implementato il servizio di raccolta “Porta a Porta”. E’ un ulteriore passo avanti nel ciclo virtuoso intrapreso nell’ambito dell’igiene ambientale, un percorso che nel prossimo anno conoscerà nuove fasi di crescita”.*

L’avvio del servizio è stato preceduto da una fase di contatto e preparazione. Nei mesi di settembre e ottobre sono stati infatti contattati e censiti tutti i nuovi utenti, i quali hanno ricevuto i contenitori utili alla differenziazione dei rifiuti quali carta, plastica e metallo, organico e indifferenziato.

Da **sabato 24 novembre** partirà inoltre una campagna informativa nelle zone della città interessate, e più precisamente sarà allestito un **gazebo con personale APM** e distribuzione di materiale informativo in **via Garigliano, piazza Berlinguer, parcheggio Green Village, parcheggio Conad Le Clerc**.

Inoltre sarà organizzata un’assemblea generale presso l’**Auditorium “Scardelletti”** in via Monte Pollino il giorno **12 dicembre 2012**.

“Voglio augurare buon lavoro ai nostri operatori - conclude Bracchi - e ringraziare i cittadini coinvolti per l’impegno che metteranno in questa nuova modalità di conferimento dei rifiuti. Sono certo che sapranno rapidamente adattarsi alle novità introdotte, come i cittadini delle zone già servite che da anni differenziano i rifiuti. D’altra parte è ormai largamente diffusa la consapevolezza della necessità di cambiare radicalmente l’approccio verso i sistemi di raccolta dei rifiuti e che è ormai indispensabile adottare la forma differenziata, la più valida sia sotto l’aspetto ambientale sia, in prospettiva, sotto quello economico”.